



CITTA' DI BOJANO

(Provincia di Campobasso)

SETTORE III – TECNICO

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA – TERRITORIO – AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE

VERDI COMUNALI

DAL 15-05-2024 AL 14-05-2026

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

- Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto
- Art. 1.3 - Modalità di stipula del contratto
- Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 1.5 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse
- Art. 1.7 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva
- Art. 1.8 - Riduzione delle garanzie
- Art. 1.9 - Assicurazione a carico dell'impresa
- Art. 1.10 - Stipula del contratto

CAPO 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

- Art. 2.1 – Gestione dell'appalto
 - Cap.1 – Potatura e rasatura di siepi, rosai e specie fiorifere
 - Cap. 2 – Asporto e trasporto del materiale di risulta
 - Cap. 3 – Taglio a raso della vegetazione e taglio erba delle aree verdi
 - Cap. 4 – Asporto di piante schiantate o spezzate
 - Cap. 5 – Riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali, ciclabili e sul lungofiume
 - Cap. 6 – Pulizia e separazione dei rifiuti biodegradabili e non biodegradabili.
- Art. 2.2 - Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi
- Art. 2.3 - Direzione Tecnica
- Art. 2.4 - Recapiti dell'Appaltatore
- Art. 2.5 - Squadre di lavoro
- Art. 2.6 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro
- Art. 2.7 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali
- Art. 2.8 - Report di verifica

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

- Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori
- Art. 3.2 - Penali per ritardi
- Art. 3.3 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali
- Art. 3.4 - Fallimento dell'appaltatore
- Art. 3.5 - Pagamenti in acconto e a saldo
- Art. 3.6 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 4.1 - Disposizioni finali
- Art. 4.2 – Controversie

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali – gli interventi necessari consistono nel taglio e raccolta dell'erba, compreso il conferimento degli scarti vegetali al Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta del servizio biennale, previsto dall'appalto ammonta ad € **20.160,00 + IVA** di cui il 13% è costituito da oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Gli importi comprendono tutte le spese, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisori nessuno escluso, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso il Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli, con oneri a Vs. carico e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Nei prezzi è compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato.

Importo a base d'asta

€ **20.160,00** di cui il 13% è costituito da oneri per la sicurezza

IVA 22% € 4.435,20

TOTALE COMPLESSIVO BIENNALE € 24.595,20

Art. 1.3 - Modalità di stipulazione del contratto

Il servizio inizierà il 15.05.2024 e si svolgerà fino al 14/05/2026. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica. Il contratto sarà stipulato digitalmente tramite il portale C.U.C. Unione dei Comuni delle Sorgenti del Biferno (<https://cucsorgentidelbiferno.acquistitelematici.it/>)

Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato speciale d'appalto;

- b) l'elenco degli interventi;
- c) l'elenco delle aree.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi e in particolare il D.Lgs 36/2023.

Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- oneri per il trasporto degli scarti vegetali presso il Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono IVA esclusa.

Art. 1.7 – Garanzia definitiva

Ai sensi e con le modalità previste dell'art. 117, D.Lgs 36/2023 e s.m.i., è richiesta una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fidejussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per la scadenza dell'appalto; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltante di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 1.8 – Riduzione delle garanzie

L'importo della garanzia fideiussoria definitiva può essere ridotto secondo quanto previsto dal codice contratti D.Lgs 36/2023.

Art. 1.9 – Assicurazione a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs 36/2023., l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 1.10 – Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato digitalmente tramite il portale C.U.C. Unione dei Comuni delle Sorgenti del Biferno. Prima della stipulazione del contratto di appalto, l'aggiudicatario provvederà a

consegnare all'amministrazione aggiudicante, entro e non oltre 7 gg. dalla semplice richiesta, la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Il contratto potrà essere stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs 36/2023.

Nel contratto sarà dato atto che l'Impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante, provvederà alla riscossione della cauzione provvisoria e procederà ad una nuova aggiudicazione.

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Le quantità delle aree ove andranno eseguite le prestazioni, potranno variare in aumento o diminuzione, a seconda di sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie nei limiti del 3% della superficie indicata.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

CAPO 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 – Gestione dell'appalto

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato. **Dovrà effettuare tanti interventi quanto necessari a mantenere pulite le aree dalle erbe infestanti e le piante in perfetto ordine.** L'appalto non sarà pertanto strutturato con un rigido cronoprogramma da rispettare, ma dovrà essere impostato a seconda delle condizioni atmosferiche che determinano o meno la crescita dell'erba.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche o altro, verranno comunicate con anticipo le date e pertanto il cronoprogramma potrà subire variazioni.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione oltre alla crescita dell'erba, alla rimozione di eventuali rami caduti o attaccati alla pianta a causa di eventi atmosferici e al termine di ogni intervento alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico.

L'operazione dovrà essere svolta a seconda della necessità schierando un numero di maestranze sufficienti a mantenere le aree in perfetto stato.

Il servizio di manutenzione delle aree cittadine prevede le seguenti modalità di esecuzione per ciascuna delle tipologie di intervento:

1. Potatura e rasatura di siepi, e specie fiorifere: dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, anche su terreni in scarpata, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche di periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione di ceppaie di specie arbustive o sarmentose. Scerbatura manuale della vegetazione infestante cresciuta nonostante i materiali pacciamanti. I materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati ed asportati, ivi

compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro), presente presso le siepi. Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito al Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti in numero illimitato, secondo necessità. Durante tutti gli interventi gli alberi, arbusti, siepe ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici il gestore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Il criterio di necessità è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative;

2. Asporto e smaltimento del materiale di risulta: tutto il materiale vegetale di risulta derivante dalle operazioni previste nel presente Capitolato, in luogo del conferimento presso il Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli dovrà essere conferito mediante procedimento di cippatura.. L'onere dell'intervento rimane a carico e a spese dell'Appaltatore;

3. Taglio a raso della vegetazione e taglio erba delle aree verdi: tale operazione comprende l'eliminazione mediante il taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle aree verdi per una larghezza fino a metri 1, compreso lo sfalcio e l'abbattimento di piante secche o pericolanti. I materiali di risulta derivanti da tali operazioni, salvo prescrizioni diverse impartite in sito, dovranno essere completamente eliminati mediante asporto e conferimento presso il Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli a carico e spese dell'Appaltatore, compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) presente presso la fascia stradale.

Cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o privo di alcuna vegetazione.

4. Asporto di piante: l'operazione comprende l'asporto di piante schiantate, spezzate o secche in piedi nelle zone di intervento compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta derivante da tale operazione ed il suo conferimento presso il Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli a cura e spese dell' Appaltatore;

5. Riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali, ciclabili e sul lungofiume: tale operazione comprende la pulizia dalle malerbe nei vialetti ciclopedonali e sul lungofiume ed il suo conferimento presso il Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli a cura e spese dell'Appaltatore;

6. Pulizia e separazione dei rifiuti biodegradabili e non biodegradabili. Contestualmente allo sfalcio, le aree dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti che verranno differenziati, raccolti e depositati negli appositi contenitori stradali o in quelli presenti nei giardini o presso il Centro di Raccolta Rifiuti in Loc. Limpiilli.

Art. 2.2 - Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi

Tutte le lavorazioni previste dal presente Capitolato speciale d'appalto dovranno essere eseguite rispettando i criteri ambientali minimi di cui al DM Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013 e quanto previsto dal D.Lgs 36/2023.

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM), relativi all’Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all’acquisto di ammendanti e all’acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione, adottati dal ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi.

Art. 2.3 - Direzione Tecnica

Prima dell’inizio dei lavori, dovranno essere nominati dall’Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative. Dotato altresì di nomina, da parte dell’Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l’espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più in generale, alla gestione di ogni fase dell’appalto fino alle verifiche di collaudo e/o regolare esecuzione delle opere.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell’inizio dei lavori al Direttore dei Lavori ed al Responsabile del Procedimento e, ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori.

L’Amministrazione potrà esigere dall’Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall’articolo 4 del DM 145/00.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall’Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati alla Direzione Lavori.

Art. 2.4 - Recapiti dell’Appaltatore

L’Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l’intera durata del contratto:

a. *telefono cellulare* del Direttore Tecnico: dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi;

b. *posta elettronica*: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell’arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 15:00.

Le segnalazioni riguardanti eventuali manifestazioni, il giorno di inizio delle scuole o di qualsiasi necessità verranno segnalate per iscritto, tramite posta elettronica.

Non si dovranno verificare invece segnalazioni riguardo a lamentele dei cittadini causa dimenticanza di aree verdi, in questo caso si procederà come previsto al punto 3.2 del presente capitolato.

Art. 2.5 - Squadre di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero minimo di n°2 squadre composte da minimo n° 2 persone per squadra per tutta la durata delle operazioni previste per la giornata al fine di eseguire contemporaneamente più operazioni previste per la giornata.

Le squadre dovranno essere coordinate dal coordinatore, e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni previste. La squadra ideale dovrebbe essere formata da almeno tre persone, di cui un operaio indicato come referente interno della squadra ovvero Capo Squadra.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

- mezzi di trasporto ed attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori. L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 2.6 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro

Sono da ritenersi contrattualmente vincolanti, compensati dagli oneri generali compresi nei prezzi unitari di contratto i seguenti oneri:

a. ai sensi del comma 3 dell'articolo 36-bis del DL 223/06, coordinato con la legge di conversione Legge 248/06, il personale occupato nelle squadre dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione delle disposizioni sopra dette comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste, anche grave inadempimento in materia di sicurezza;

b. l'Appaltatore, nella figura del Direttore Tecnico o del Capo cantiere deve provvedere a comunicare, prima della consegna generale dei lavori, alla Direzione Lavori e all'eventuale Coordinatore della Sicurezza, i nominativi del personale componente le squadre di lavoro. Tale comunicazione dovrà essere aggiornata ad ogni variazione del personale impiegato.

Art. 2.7 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

Le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se sono soddisfatte una o più delle condizioni di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Art. 2.8 - Report di verifica

Entro le ore 08:00 di ogni giorno in cui vengono eseguite lavorazioni, si dovrà provvedere a trasmettere, alla e-mail che verrà indicata dalla stazione appaltante, dettagliato report dei lavori eseguiti il giorno precedente e di quelli previsti per il giorno corrente.

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori

Dalla data di inizio dei lavori, a partire dal 15.05.2024, decorreranno i termini di durata contrattuale, salvo imprevisti.

Art. 3.2 - Penali per ritardi

La penale, trova applicazione nei casi riportati di seguito:

a. Qualora in un'area venga rilevata l'altezza dell'erba superiore ai 10 cm ed il giorno successivo la segnalazione nessuna squadra sarà presente per il ripristino della situazione (in numero sufficiente a sanare a breve e con adeguata attrezzatura). Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione. Penale corrispondente € 100,00 giornaliera. La penale dovuta per il ritardato adempimento verrà calcolata in misura giornaliera ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., applicando la misura prevista del **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

b. Qualora venga segnalata una manifestazione o una particolare esigenza e l'Appaltatore non provveda a sistemare l'area entro la data prestabilita. La penale corrisponde a € 500,00.

c. Qualora non si provveda entro il 30/05/2024 ad eseguire il primo intervento di cui all'art. 2.1.6 del presente capitolato, si applicherà una penale pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo.

e. Qualora, successivamente all'esecuzione delle lavorazioni di cui all'art. 2.1 del presente capitolato non si provveda a pulire adeguatamente le aree con rimozione e smaltimento del materiale di risulta, sarà applicata una penale pari a € 200,00 per ogni intervento.

Le penali saranno comunicate in forma scritta all'appaltatore, il quale potrà contestarle sempre in forma scritta nei successivi 3 giorni.

Allo scadere del mese in corso, saranno contabilizzate le penali in detrazione in occasione del primo pagamento successivo all'evento.

Qualora l'Appaltatore non provveda alla sistemazione dell'area segnalata, nei successivi 3 giorni dopo la contestazione scritta, la Direzione Lavori provvederà ad assegnare il lavoro ad altra Ditta, ed indicare i costi che verranno sostenuti e scomputando detto importo dal pagamento mensile dell'Appaltatore inadempiente.

Art. 3.3 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori, per i quali verrà applicata la corrispondente penale, verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi della seguente casistica:

- applicazione di n° 3 penali in un solo mese;

Art. 3.4 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

Art. 3.5 - Pagamenti in acconto e a saldo

Il servizio ha inizio il 15.05.2024.

Tutti i pagamenti avverranno dopo la presentazione di fattura ogni **mesi 3 (tre)**. Entro i 30 giorni successivi la consegna della fattura la Stazione appaltante provvede al pagamento del compenso.

Tutti i pagamenti saranno subordinati al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesti l'appaltatore in regola con i versamenti previdenziali, assicurativi e assistenziali dagli Enti competenti.

Art. 3.6 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla direzione lavori, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 4.1 -Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di tutti i suoi allegati.

Art. 4.2 – Controversie

Per qualsiasi controversia, non definibile bonariamente, dovrà essere proposto ricorso al TAR competente.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Mariolga Mogavero

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.